



**CONSERVATORIO DI MUSICA
FRANCOVITTADINI**



***OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO E LA
RIQUALIFICAZIONE DELLA PARTE DELL'EDIFICIO DENOMINATA
"TORRETTA", BONIFICA DEGLI INTONACI AMMALORATI DEL LATO
SUD E RIQUALIFICAZIONE PORTINERIA AL PIANO TERRA DEL
CONSERVATORIO DI MUSICA FRANCO VITTADINI, VIA VOLTA 31, PAVIA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CIG 9920912393***

ATTON°03

**I PROGETTISTI
Arch. Domenico Micucci**

Dott. ing. Riccardo Savarino

IL COMMITTENTE

IL R.U.P. dott.ssa Claudia Gallorini

INDICE

NORME AMMINISTRATIVE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto	03
Art. 2 – Descrizione delle opere	03
Art. 3 – Importo lavori in appalto- Categorie	04
Art. 4 – Interpretazione del Contratto e del Capitolato Spec. D'Appalto	05
Art. 5 – Prezzo di aggiudicazione	06
Art. 6 – Norme generali per l'esecuzione dei lavori	06
Art. 7 – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori e penali	06
Art. 8 – Presentazione dell'offerta	07
Art. 9 – Subappalto	07
Art. 10 – Contratto	07
Art. 11 – Coperture assicurative	08
Art. 12 – Documenti che fanno parte dell'appalto	08
Art. 13 – Spese a carico dell'impresa	09
Art. 14 – Ordini della Direzione dei Lavori	09
Art. 15 – Direzione del cantiere	09
Art. 16 – Piano di sicurezza e coordinamento	10
Art. 17 – Oneri a carico dell'Impresa	10
Art. 18 – Cauzioni e Garanzie	10
Art. 19 – Variazione dei lavori	11
Art. 20 – Documenti contabili	11
Art.21 – Anticipazioni e Pagamenti	11
Art. 22 – Misure di sicurezza	12
Art. 23 – Recesso	12
Art. 24 – Risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore	12
Art. 25 – Risoluzione del contratto per volontà dell'Ente Appaltante	13
Art. 26 – Morte o fallimento dell'Impresa	13
Art. 27 – Definizioni delle controversie	14
Art. 28 – Pagamenti – Split payment e obbligo di fatturazione elettronica	14
Art. 29 – Responsabile Unico del procedimento	14
Art. 30 – Norme generali	14
Art. 31 – Trattamento dei dati personali	14

NORME TECNICHE

Art. 32.1 – Intonaci e tinteggiature	16
Art. 32.2 – Lavori di falegnameria	17
Art. 33 – Qualità e provenienza dei materiali	17
Art. 34 – Elenco delle quantità e caratteristiche dei materiali da fornire	17
Art. 35 – Manodopera	18
Art. 36 – Noleggi	18
Art. 37 – Trasporti	18
Art. 38 – Trasporti alle PP.DD.	18
Art. 39 – Norme per la misura e valutazione dei lavori	19
Art. 40 – Lavori in economia	19
Art. 41 – Elenco prezzi	20

Art. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto previsto nel presente capitolato speciale prevede la **REALIZZAZIONE DI OPERE EDILI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA** dell'edificio sede del Conservatorio di Musica "Franco Vittadini" via A. Volta n° 31 PAVIA.

Art. 2 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori prevedono **la fornitura e posa** di tutte le opere edili principali e secondarie di falegnameria, vetreria ed elettriche necessarie alla realizzazione delle opere della manutenzione straordinaria. Principale dell'appalto

In particolare i lavori prevedono essenzialmente:

- Opere edili di bonifica di intonaci con successivo rifacimento e pitturazione sia delle pareti della zona sud riguardanti l'auditorium ed il percorso verso l'uscita di emergenza;
- Opere di bonifica e ristrutturazione dei locali denominati TORRETTA;
- Opere di falegnameria per ristrutturazione e ricollocazione persiane esistenti;
- Opere di ristrutturazione locali esistenti per realizzare una nuova portineria

I lavori sono previsti **a misura ed a corpo**, come da computo metrico e preventivo di spesa (atto n° 2 del progetto esecutivo).

Indicativamente i principali raggruppati di seguito

Principali Lavori a misura:

1-	Formazione di ponteggio	mq	1.041,0
2-	Superfici medie di rimozione parziale intonaco deteriorato con successiva spazzolatura e predisposizione nuovo intonaco	mq	1.041,0
3-	Pulitura superfici medie per pitturazione	mq	1.041,0
4-	Applicazione di strato isolante a base di resine emulsionate vinilacriliche	mq	1.041,0
5-	Pitturazione a due riprese in tinta unica con pitture a base di resine vinilacriliche	mq	1.041,0
6-	Traslazione di materiale all'interno del cantiere	mc	7,00
7-	Trasporto a discarica	q.li	10,50
8-	Scavo a macchina	mc	52,80
9-	Fornitura e posa di spaccato	mc	52,80

Principali Lavori a corpo:

- 1- Installazione ponteggi e formazione cantiere e protezione di tutte le superfici

- 2- Riparazioni lesioni presenti negli intonaci
- 3- Rifacimenti di impianti elettrici ed assistenza
- 4- Sabbiature scale
- 5- Ripristino pitturazione in murature
- 6- Sistemazione soffitti in legno esistenti
- 7- Formazione di pareti in cartongesso
- 8- Sistemazione serramenti in legno esistenti
- 9- Sistemazione pavimenti in cemento
- 10- Formazione di impianto elettrico
- 11- Fornitura e posa di tessuto non tessuto
- 12- Fornitura e posa di caditoie
- 13- Formazione di armadio in legno per protezione contatori aula 9
- 14- Formazione apertura con vetro per nuova parete reception
- 15- Ristrutturazione porta in legno esistente antica per modificarla in porta con maniglione ed apertura verso l'esterno
- 16- Assistenza muraria per posa apparecchiatura badge

I LAVORI DOVRANNO ESSERE ESEGUITI NEL PIENO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL CONTRATTO D'APPALTO E DEI SUOI ALLEGATI, DELLE NORMATIVE TECNICO-ESECUTIVE VIGENTI E DELLE REGOLE DELL'ARTE E DEL BUON COSTRUIRE E CON I MIGLIORI ACCORGIMENTI TECNICI PER LA LORO ESECUZIONE

Art. 3 - IMPORTO DEI LAVORI – CATEGORIE

3.1 IMPORTO

L'importo complessivo a base d'asta dei lavori (ed oneri) compresi nell'appalto, ammonta presuntivamente ad € **141.777,01** (euro centoquarantunomilasettecentosettantasette/01) così come definito nella seguente tabella

DESCRIZIONE	Importo lavori al netto degli oneridi sicurezza (Iva esclusa) €	Oneri di sicurezza €	TOTALE €	INCIDENZA % MANO D'OPERA
A MISURA	121.427,01	4.000,00	125.427.01	60%
A CORPO	16.350,00	---	16.350,00	40%
Totale (1 + 2)	137.777,01	4.000,00	141.777,01	100%

L'importo complessivo dei lavori prima indicato è comprensivo anche del costo della sicurezza aziendale (o interna o specifico) che l'aggiudicatario, in sede di gara, ha

dichiarato essere compreso

L'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza comprendono i costi stimati dalla Stazione Appaltante in sede di progettazione, del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) e come tale **non è soggetto a ribasso d'asta**.

L'importo del contratto sarà determinato a valle dell'espletamento delle procedure individuate dalla S.A. nel bando e nel disciplinare di gara sulla base dell'offerta del concorrente aggiudicatario.

L'importo complessivo è da intendersi **A MISURA ED A CORPO** ed è comprensivo di tutti gli oneri che si rendessero comunque necessari per l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e secondo le previsioni del progetto esecutivo.

Per le prestazioni A MISURA il prezzo convenuto potrà variare in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione. I prezzi unitari che verranno applicati alle effettive quantità di lavorazioni eseguite saranno quelli del DEI e PREZZARIO OPERE EDILI DELLA PROVINCIA DI PAVIA.

Per le prestazioni A CORPO il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

L'importo dei lavori previsto contrattualmente potrà variare di un quinto in più o in meno, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016 nel rispetto delle altre condizioni e limiti stabiliti dallo stesso art. 106, senza che l'esecutore possa avanzare nessuna pretesa od indennizzo.

3.2 CATEGORIE

Ai sensi degli artt. 61 del D.P.R. 05.10.2010 n.207 ed in conformità all'allegato "A" dello stesso Regolamento, tutti i lavori sono classificati nella categoria **OG2**.

Art. 4 – INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In caso di discordanza tra i diversi elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva a giudizio della D.L.. Non costituisce discordanza una semplice incompletezza grafica o descrittiva, un'eventuale mancanza di particolari costruttivi di dettaglio o di specifiche relative a lavorazioni, materiali, componenti, opere murarie, strutture o impianti o loro parti che sono comunque rilevabili da altri elaborati progettuali anche in scala minore o indicati nella parte tecnica del capitolato speciale. Tutte le tipologie di elaborato si integrano per l'individuazione delle opere. Le opere sono individuabili dal progetto esecutivo posto a base di gara, nella sua stesura finale ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto stesso, per ogni altra evenienza trovano applicazioni gli artt. da 1362 a 1369 del C.C..

In caso di discordanza tra le norme e disposizioni di cui al presente capitolato, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati di progetto, deve essere osservato il seguente ordine di prevalenza:

- Norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale e specifiche;
- Contratto di appalto, come specificato al successivo art. 5;
- Progetto esecutivo.

Art. 5 - PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

Come prescritto dall'art. 148 comma 6 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, l'aggiudicazione avverrà mediante offerta con il criterio del massimo ribasso.

Il prezzo di aggiudicazione sarà costituito dall'importo offerto dalla Concorrente. Il disposto del presente articolo è patto convenuto tra le parti che la Concorrente accetta per effetto della semplice presentazione della propria offerta. In conseguenza di ciò, la Concorrente rinuncia ad avvalersi di ogni norma vigente o futura, anche se a lei favorevole, al fine di contendere in ordine al merito del presente articolo e di quanto dallo stesso possa conseguire; ciò in quanto della relativa alea la Concorrente ha già tenuto debito ed esaustivo conto formulando la propria offerta al ribasso. A perfezionamento della propria volontà la Concorrente allega alla propria offerta una copia del presente Capitolato Speciale firmato digitalmente dal proprio legale rappresentante.

Art. 6 - NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno svolgersi in conformità alle indicazioni del progetto esecutivo, del preventivo e dei relativi disegni ed alle prescrizioni impartite dal Direttore dei Lavori.

Art. 7 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI

Il tempo utile per dare i lavori ultimati, funzionali e funzionanti all'uso che ne compete è di **gg. 150 (diconsi centocinquanta/00) continui** dalla data di consegna dei lavori. Il tempo utile come prima fissato potrà essere aumentato in funzione delle proroghe concesse dal Committente su richiesta dell'Impresa, nonché dalle sospensioni dei lavori legittimamente disposte dal D.L..

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori l'Istituto si riserva di applicare **una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale** direttamente sull'importo dei S.A.L. o nello stato finale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, potrà anche essere applicata in caso di ritardo:

- nell'inizio dei lavori;
- nel rispetto delle soglie temporali fissate nel cronoprogramma.

L'importo complessivo delle penali irrogate, ai sensi del presente articolo, non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione l'art. 108

comma 4 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla S.A. a causa dei ritardi dell'Ente appaltante, qualora i danni causati dagli stessi ritardi per i mancati introiti o per qualsiasi altro titolo risultassero superiori all'ammontare complessivo della penale stabilita. La penale sarà iscritta negli stati d'avanzamento o nello stato finale, a debito dell'Appaltatore.

Art. 8 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara si svolgerà mediante procedura telematica di acquisto tramite confronto concorrenziale e “richiesta di offerta” (RDO) nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), con le modalità e nei termini definiti dal Disciplinare di gara.

Art. 9 – SUBAPPALTO

L’aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall’art. 106, comma 1 lett d) del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dichiararli in gara mediante presentazione di autocertificazione. Il mancato possesso dei requisiti di cui al predetto articolo comporta l’esclusione del concorrente dalla gara. Nel caso di subappalto qualificante, i subappaltatori devono altresì dichiarare, oltre al possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, anche il possesso dei requisiti di cui all’art. 83 relativi alla prestazione oggetto di subappalto, mediante autocertificazione.

L’Appaltatore corrisponderà direttamente al subappaltatore l’importo dei lavori dallo stesso eseguiti nei casi previsti dall’art. 105, comma 13 richiamato sopra. È fatto obbligo all’appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanzate. La trasmissione delle fatture quietanzate del subappaltatore costituisce, assieme al DURC, liberatoria per il pagamento della Stato di avanzamento.

Art. 10 – CONTRATTO

Le Ditte concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER ATTIVITÀ INERENTI L’OGGETTO DELL’APPALTO;
- DOCUMENTAZIONE DELLE RISORSE UMANE E TECNICHE,

ESPERIENZA E ATTREZZATURE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI PREVISTI

Art. 11 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare **polizza assicurativa** di cui all'art. 103, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 per una somma assicurata superiore all'importo del contratto in quanto le opere sono previste all'interno di una struttura vincolata con presenza di arredi e strutture di pregio. Pertanto i potenziali danni che possono essere arrecati possono essere superiori al valore del contratto. I relativi valori sono così definiti:

- per danni di esecuzione Euro 200.000,00 (euro duecentomila/00)
- per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) Euro 1.000.000,00 (euro un milione/00)

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 12 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Formeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, anche se non materialmente allegati, i seguenti allegati:

- Progetto esecutivo, corredato di elaborati grafici;
- Offerta dell'Impresa;
- Il PSC di cui all'art. 100 del D.LGS.81/08;
- Il POS di cui all'art. 131 comma 2, lettera c) del Codice dei contratti, all'art. 89, comma 1 lettera h) del D.LGS:81/08 ed al punto 3.2 dell'allegato XV dello stesso;
- Il cronoprogramma;
- Le polizze di garanzie;
- Il Piano di qualità di costruzione ed installazione redatto dall'appaltatore. Ai sensi dell'art. 43, comma 4 del D.P.R. 207 del 2010 l'appaltatore è obbligato, prima dell'inizio dei lavori a redigere e consegnare al D.LL., per l'approvazione, il Piano di qualità di costruzione ed installazione che deve prevedere, pianificare e programmare le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il Piano deve altresì definire i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.

Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di LL.PP. ed in particolare:

- a) Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;
- b) D.P.R. 207 del 2010 per la parte ancora vigente;
- c) D.Lgs. n.81/08 con i relativi allegati.

Art. 13 - SPESE A CARICO DELL'IMPRESA

A fronte del prezzo d'appalto di cui al precedente art. 5 resta ad esclusivo carico dell'Impresa ogni e qualsiasi spesa necessaria a dare l'opera in appalto compiuta, funzionale e funzionante all'uso che ne compete e munita di tutte le prescritte autorizzazioni e concessioni.

Art. 14 - ORDINI DELLA DIREZIONE LAVORI SOSPENSIONI – RIPRESE-PROROGHE

Le opere e le prestazioni che non fossero esattamente determinate dal Preventivo e le eventuali varianti dovranno essere eseguite secondo gli ordini dati di volta in volta dalla Direzione Lavori.

La stessa Direzione Lavori potrà provvedere materiali diversi da quelli di progetto, in relazione ad esigenze tecniche particolari.

Qualora risultasse che le opere e la fornitura non siano state effettuate a termine di contratto e secondo le regole d'arte, la Direzione dei Lavori ordinerà all'Appaltatore i provvedimenti atti e necessari per eliminare le irregolarità, salvo e riservato il riconoscimento all'Ente appaltante dei danni eventuali.

Nessuna variante e aggiunta nell'esecuzione dei lavori e delle forniture sarà ammessa o riconosciuta se non risulterà ordinata per iscritto dalla Direzione dei Lavori e autorizzata per iscritto dalla S.A..

Si fa riferimento all'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016. La D.L. o l'appaltatore in caso di cause di forza maggiore può ordinare la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale. Cessate le cause della sospensione, la D.L. ordina la ripresa redigendo l'apposito verbale di ripresa.

Il R.U.P. può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità.

Si fa riferimento all'art. 107 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata e documentata proroghe al termine contrattuale che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla S.A.. Nessun compenso di carattere risarcitorio o indennitario sarà riconosciuto all'Impresa per fatti comunque connessi alla maggiore durata dei lavori causati dalla eventuale concessione della proroga anzidetta.

Art. 15 - DIREZIONE DEL CANTIERE

L'Impresa dovrà comunicare prima della consegna dei lavori il nominativo del direttore di cantiere che dovrà essere un tecnico qualificato, il quale avrà potere di rappresentanza dell'Impresa nei confronti della Committente e assumerà ogni responsabilità in relazione a tale incarico, soprattutto per quanto attiene agli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

Ai fini del contratto d'appalto e per tutta la durata dei lavori, il direttore di cantiere sarà legalmente domiciliato presso il cantiere stesso.

Art. 16 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) predisposto dalla S.A., ai sensi del Testo Unico della Sicurezza D.Lgs. n. 81/08. L'Impresa ha l'obbligo, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, di predisporre e consegnare al D.L. o, se nominato al Coordinatore in fase di esecuzione, il piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (P.O.S.), come prescritto dalle vigenti Leggi. Tale piano sarà tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche della sicurezza del lavoro nei cantieri.

Art. 17 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre agli oneri di cui all'art.16 del Capitolato generale dei LL.PP., saranno a carico dell'Impresa gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) La formazione del cantiere attrezzato;
 - 2) L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto, in materia di assunzione della manodopera in genere, ed in particolare di assunzione di reduci e partigiani;
 - 3) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno volta a volta indicati dalla D.L.;
 - 4) L'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
- Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni e di danni ricadrà, pertanto, sull'Impresa restando sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- Entro un mese dal verbale di ultimazione l'Impresa dovrà completamente sgomberare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà. Si dichiara infine espressamente che di tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori.

Art. 18 – CAUZIONI E GARANZIE

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (dieci per cento dell'importo contrattuale eventualmente incrementato in caso di ribassi superiori al dieci e al venti per cento). La cauzione definitiva sarà svincolata fino all'ammontare dell'80% (art. 103 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016) in misura dell'avanzamento dei lavori. **Il residuo del 20% sarà trattenuto fino all'emissione del certificato di collaudo, a garanzia del periodo durante il quale l'Impresa dovrà garantire la manutenzione secondo le specifiche di garanzia post-consegna.**

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della S.A., che aggiudicherà l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. Per le cauzioni di cui all'articolo è prevista la riduzione dell'importo dovuto, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 19 - VARIAZIONI AI LAVORI

L'Impresa non può per nessun motivo introdurre di propria iniziativa variazioni o addizioni ai lavori assunti e dovrà comunque consegnare, nel termine convenuto, l'opera oggetto di appalto compiuta e funzionale all'uso che ne compete, come da preventivo. Solamente in casi eccezionali e per specifiche e comprovate esigenze tecniche, il Committente potrà autorizzare per iscritto variazioni al progetto. In deroga all'art. 1661 comma 1 C.C., l'Appaltatore non avrà diritto al compenso per i maggiori lavori eseguiti, il cui prezzo si intende pertanto ricompreso nella somma di cui al precedente art. 5..

Art. 20 - DOCUMENTI CONTABILI

La contabilità dei lavori sarà tenuta con stati di avanzamento e conto finale. Saranno tenuti quindi il giornale dei lavori, i libretti delle misure e delle provviste, le liste settimanali.

Art. 21 – ANTICIPAZIONI E PAGAMENTI

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 erogherà all'esecutore entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal R.U.P. un'anticipazione sull'importo stimato dell'appalto (importo a base d'asta) nella misura prevista dalle norme vigenti ovvero al 20% (diconsì 20 per cento).

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero delle anticipazioni da parte della Stazione Appaltante.

L'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificato di pagamento per Stati di Avanzamento (SAL) ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e delle forniture, risultanti dai registri di contabilità e dello stato d'avanzamento dei lavori di cui agli artt. 188 e 194 del D.P.R. n.207/2010 abbia raggiunto **una somma superiore al 30% dell'importo contrattuale al netto delle ritenute di Legge**. A garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,5% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Gli oneri della sicurezza sono valutati in base all'importo previsto separatamente

dall'importo dei lavori negli atti progettuali e nel bando di gara, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

Dopo la conclusione dei lavori, debitamente accertata dalla D.L., con la redazione del relativo certificato di ultimazione delle opere, verrà emesso l'ultimo SAL di qualsiasi ammontare esso sia.

Art. 22 - MISURE DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun compenso speciale, ad ordine esplicito della Direzione Lavori, a tutte le misure di sicurezza mediante sbarramenti e segnalazioni, in corrispondenza di lavori, interruzioni e simili, secondo quanto prescritto dal D.Lgs n. 81/2008.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo. L'impresa dovrà consegnare, prima dell'inizio dei lavori, alla D.L. od al C.S.E. una dichiarazione di avvenuta valutazione dei rischi specifici e la costituzione al proprio interno del S.P.P. (art. 17 del D.Lgs. n. 81/08).

Art. 23 – RECESSO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di variazioni a seguito di modifiche statutarie o organizzative, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni da inviarsi a mezzo PEC.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di recedere nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione a carico del soggetto aggiudicatario, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite.

E' fatto divieto al soggetto aggiudicatario di recedere dal contratto.

Art. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE

E' facoltà della Committente di risolvere in qualsiasi momento il contratto con le procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 in particolare se una più condizioni sono soddisfatte:

- a) Il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
- b) Sono state superate le soglie di modificabilità del contratto previste dal D.Lgs. n. 50/2016, oppure le soglie stabilite dalle stazioni appaltanti in materia di modifiche non sostanziali, ovvero le soglie previste in tema di errori od omissioni del progetto esecutivo, come disposto dall'art. 108 comma 1 lett. b). In particolare, con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1 lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 per cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale o comports per la S.A. notevoli disguidi o una consistenza duplicazione dei costi, ovvero siano intervenute circostanze impreviste e imprevedibili per la S.A., con superamento delle soglie di cui al predetto art. 108 del D.lgs. 50/2016;
- c) negli altri casi di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER VOLONTÀ DELL'ENTE APPALTANTE

Le S.A. dovranno risolvere il contratto qualora:

- a) Nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione;
- b) Nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) qualora i ritardi nella consegna dei lavori siano tali da comportare una penale di importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, si applicano le disposizioni di cui all'art.108 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per tutto quanto ivi non espressamente regolato si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla S.A., l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento del cantiere già allestito ed allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa S.A..

Art. 26 - MORTE O FALLIMENTO DELL'IMPRESA

In caso di morte o di fallimento dell'Impresa, si applicano le norme previste al riguardo dagli artt. 1674 e 1675 del C.C. e dall'art. 8 del R.D. 16 Marzo 1942, n. 267.

Art. 27 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Alla definizione di eventuali controversie si provvederà ai sensi delle attuali Leggi sui

LL.PP.. Foro competente è quello di Pavia.

Art. 28 - PAGAMENTI – SPLIT PAYMENT E OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

I pagamenti verranno effettuati preferibilmente in un'unica soluzione a seguito di collaudo e verifica di tutta la fornitura richiesta ed installata a regola d'arte, su presentazione di fattura elettronica. Il termine di pagamento sarà di 30 giorni dalla data di ricevimento fattura.

I pagamenti sono subordinati alla verifica della regolarità contributiva del soggetto aggiudicatario, ai sensi della Legge n. 98 del 2013.

Ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b) della Legge di Stabilità 2015 (Legge n.190/2014), che ha introdotto il nuovo art. 17 – ter nel D.P.R. 633/1972, rubricato “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici”, per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della P.A., l'imposta sarà versata in ogni caso dagli enti stessi secondo modalità e termini fissati con decreto del ministro dell'Economia (c.d. scissione dei pagamenti IVA).

Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare per la fatturazione elettronica delle commesse oggetto della presente fornitura sarà UFOQOG.

È fondamentale che le fatture emesse contengano anche il riferimento al codice CIG.

Ai sensi dell'art.21 del Capitolato, l'aggiudicatario potrà richiedere il pagamento di acconti in corso d'opera, in conformità a quanto prescritto nel medesimo articolo.

Art. 29 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico di procedimento del presente appalto è il Direttore amministrativo dell'Istituto, Dott.ssa Claudia Gallorini.

Art. 30 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia allo Statuto, al Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, alla L. 508/1999, al D.P.R. 132/2003, alle norme sulla contabilità Generale dello Stato che la ditta aggiudicataria accetta senza riserve, al Codice Civile, al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al D.lgs. n. 81/08 e in generale alla vigente normativa in materia di appalti pubblici e sicurezza sul lavoro.

Art. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- a) Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali forniti dagli operatori economici partecipanti saranno raccolti presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini, sito in Pavia, via Volta n.31, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati, anche con l'ausilio di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità

nonché in caso di instaurazione di un rapporto contrattuale per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

- b) Il titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Superiore di studi Musicali "Franco Vittadini", nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Pavia, via Volta n.31.
- c) Il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Istituto può essere contattato inviando una email a: dpo@conspv.it.
- d) Si informa inoltre che i dati possono essere comunicati al personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ad ogni altro soggetto aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto legislativo 267/2000, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia appalti pubblici e dal D.lgs. 33/2013, nonché agli organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei soggetti interessati alla fase di affidamento o in fase di esecuzione del contratto.
- e) I dati saranno conservati in modo completo per tutto il periodo dell'esecuzione del contratto; successivamente, i dati saranno conservati per un periodo di dieci anni ai fini di ottemperare agli obblighi di legge e, tra questi, gli obblighi di cui all'art. 2214 codice civile. L'eventuale ulteriore conservazione di dati o parte dei dati potrà essere disposta per far valere o difendere i propri diritti in ogni eventuale sede ed in particolare nelle sedi giudiziarie. I dati sono acquisiti in base ad un obbligo di legge ovvero in quanto strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale, quindi, un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di svolgere le attività richieste per la conclusione e per l'esecuzione del contratto di appalto.
- f) Relativamente ai dati personali si informano gli interessati che possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, nonché dall' art. 7 del Codice Privacy. Gli interessati hanno anche il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente. Per esercitare i diritti suesposti ci si può rivolgere al Titolare del trattamento, inviando una raccomandata A/R all'indirizzo indicato o una PEC all'indirizzo: istituto.vittadini@pec.it.

CAPO 2 NORME TECNICHE

Art. 32 - LAVORI EDILI

Art. 32.1 - INTONACI E TINTEGGIATURE

Gli intonaci di qualunque specie siano lisci, a superficie rustica a bugne per cornici o quant'altro, non dovranno mai presentare crepature, irregolarità negli allineamenti e negli spigoli o altri difetti.

Ad opera finita l'intonaco dovrà avere uno spessore non inferiore ai 15 millimetri.

Particolarmente per ciascun tipo d'intonaco si prescrive quanto appresso:

Soluzione 1

- Intonaco con utilizzo di malta bastarda (malta di calce e cemento tirata a staggia dritta) in modo che l'intera superficie risulti piana ed uniforme, su questa sarà effettuata la finitura con stabilitura a civile tirata a frattazzo fine e non dovrà avere spessore inferiore a mm 1.

Soluzione 2

Intonaco deumidificante previa stesura di rinzafo antisale, stabilitura a base calce traspirante data a tre riprese, finitura a civile tirata a frattazzo fine e non dovrà avere spessore inferiore a mm. 1.

Opere di pitturazione

Qualunque tinteggiatura, dovrà essere traspirante, la coloritura o verniciatura, dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici e precisamente da raschiature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per eguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e quando trattasi di coloriture o verniciature, nuovamente stuccate, indi pomiciate e lisciate, previa imprimitura, con le modalità ed i sistemi migliori, atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

La scelta dei colori è devoluta al criterio insindacabile della Direzione dei Lavori, non sarà ammessa alcuna distinzione tra colori ordinari e colori fini, dovendosi, in ogni caso, fornire i materiali più fini e delle migliori qualità.

Le opere complete di rifiniture dovranno eseguirsi, di norma, secondo le operazioni elementari e le particolari che seguono.

La Direzione dei Lavori avrà la facoltà di variare, a suo insindacabile giudizio, le opere elementari elencate in appresso, togliendone alcune, od aggiungendone altre, che ritenesse più particolarmente adatte al caso specifico; l'Impresa dovrà uniformarsi a tali prescrizioni, senza potere perciò sollevare eccezioni di sorta sulla perfetta riuscita delle opere. Il prezzo dell'opera stessa subirà, in conseguenza di ciò semplici variazioni, in meno od in più, in corrispondenza alle varianti introdotte ed alle indicazioni della tariffa prezzi per le varie operazioni elementari, senza che l'Impresa possa accampare diritto a compensi speciali di sorta.

Art. 32.2 - LAVORI DI FALEGNAMERIA

Le opere da falegnameria dovranno essere realizzate con preventiva scarteggiatura ed applicazione di prodotti speciali (stucchi, ecc.) prima della pitturazione finale. Nel caso di opere nuove i legni scelti dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L.. Nel caso di elementi da esterno il materiale utilizzato dovrà essere garantito per l'utilizzo da esterno.

Art. 33 – QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Le forniture devono essere eseguite secondo le condizioni stabilite dalle migliori regole d'arte e dalle prescrizioni impartite dalla Direzione dei Lavori.

Quale regola generale si intende che i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da quelle località che l'aggiudicatario riterrà di sua convenienza purché, a insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alle caratteristiche e alle prestazioni indicate.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza al capitolato deve risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Quando la fornitura avesse denunciato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'aggiudicatario dovrà sostituirla subito con altra che corrisponda alla qualità voluta; i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente sgombrati dal cantiere a cura e spese dell'aggiudicatario. Malgrado l'accettazione dei materiali l'aggiudicatario resta completamente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto dipenda dai materiali.

In correlazione a quanto prescritto circa la qualità e le caratteristiche dei materiali per la loro accettazione, l'aggiudicatario sarà obbligato a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle di campioni di lavori eseguiti.

Art. 34 – ELENCO DELLE QUANTITA' E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI DA FORNIRE

Resta convenuto e stabilito per norma generale, che nel prezzo offerto dalla ditta, si intende compresa ogni opera principale e provvisionale, ogni consumo, ogni magistero, ogni trasporto, ogni lavoro e quant'altro necessario per dare la fornitura e posa in opera compiuta nei modi prescritti, a perfetta regola d'arte e ciò anche quando non sia esplicitamente dichiarato in corrispondenza di ciascun prezzo dell'elenco stesso proposto dalla ditta.

Art.35 - MANODOPERA

Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi.

L'Appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento alla Direzione dei Lavori.

Circa le prestazioni di manodopera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Art.36 – NOLEGGI

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori per il loro regolare funzionamento.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

Il prezzo comprende gli oneri relativi alla manodopera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica e a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.

Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese di trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

Per il noleggio dei carri ed autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Art.37 – TRASPORTI

Con i prezzi dei trasporti s'intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la manodopera del conducente, ed ogni altra spesa occorrente.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

La valutazione delle materie da trasportare è fatta a seconda dei casi, a volume o a peso, con riferimento alla distanza.

Art.38 - TRASPORTO ALLE PUBBLICHE DISCARICHE DEL MATERIALE DI RISULTA

Nel prezzo offerto è compreso l'onere dei trasporti del materiale di risulta.

CAPO 3
NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

ART. 39 - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

La valutazione dei lavori e delle provviste sarà effettuata a corpo e a misura secondo quanto previsto nel preventivo.

Per la liquidazione saranno valide le misure fissate dal preventivo anche se, in sede di controllo degli incaricati, si riscontrassero spessori, superfici, lunghezze e cubature effettivamente superiori a quelle lunghezze e cubature effettivamente contemplate nel presente Capitolato Speciale.

Le misure saranno prese in contraddittorio man mano che procedono i lavori. Tutti gli oneri e spese dell'Appaltatore per i tracciamenti, il loro controllo e la conservazione, gli oneri e spese necessarie per il prelievo di campioni di qualsiasi genere nelle opere eseguite ed in corso di esecuzione, gli oneri e le spese necessari per le prove previste dal presente Capitolato.

ART. 40 - LAVORI IN ECONOMIA - PRESTAZIONI DI MANODOPERA

Il ricorso alle prestazioni in economia dovrà avere carattere assolutamente eccezionale e potrà essere adottato per lavori secondari, di poca importanza ed incidenza economica. Le prestazioni di manodopera per i lavori in economia saranno compensate in base ai nuovi prezzi concordati con la D.L. diminuiti o maggiorati in base al ribasso od aumento contrattuale.

ART. 41 – ELENCO PREZZI
ELENCO PREZZI
ANALISI DEI PREZZI

Art. 41.1 - PREZZI ELEMENTARI

I prezzi elementari sono stati ricavati dal PREZZIARIO OPERE EDILI della Provincia di Pavia 1.2022

A1.1.1 Operaio specializzato	ora 40,69
A1.1.2 Operaio qualificato	ora 37,81
A1.1.3 Operaio comune	ora 33,99

Art. 41.2 – NUOVI PREZZI

Lavori nella “Torretta”

NP1	Formazione di apprestamenti con trabatelli per il vano scala	a corpo	€ 1.150,0
NP2	Riparazioni lesioni presenti nella muratura Portante e nel soffitto a volte mediante inserimento cunei metallici e malta espansiva e stesura di rete metallica esterna alla muratura a collegamento	a corpo	€ 1.800,0
NP3	Sabbatura della scalinata, del soffitto in legno e della porta di ingresso	a corpo	€ 950,0
NP4	Sistemazione del soffitto in legno, della porzione di scala e successiva tinteggiatura	al mq	€ 20,0
NP5	Formazione di parete in cartongesso a delimitazione porzione vano scala non accessibile	a corpo	€ 290,0
NP6	sistemazione dei serramenti presenti compreso		

tutto il materiale per enderli funzionali cad € 340,0

NP7 Sistemazione pavimenti con integrazione
piastrelle mancanti a corpo € 800,0

NP8 Formazione impianto elettrico di cantiere
comprensiva di certificato a corpo € 1.400,0

NP9 Sistemazione ripostigli con formazione
di intonaci, pavimenti e soffitti a corpo € 800,0

Lavori sistemazione esterna auditorium

NP10 Fornitura e posa di tessuto non tessuto
per sottofondo di ghiaia Al mq € 4,50

NP11 Fornitura e posa di caditoie in cemento con
coperchio in ghisa e relative tubazioni di
collegamento Cad. € 490,0

Realizzazione nuova portineria

NP12 Fornitura e posa di nuovo armadio in legno
Completamente dipinto in entrambi i lati
1,50x 1,50 x 0,50 mt a due ante con necessari
passaggi per i cavi elettrici completo di
chiusura con serratura a chiave , per coprire
contatori elettrici esistenti a corpo € 2.200,0

NP13	Formazione apertura nella parete in mattoni dimensioni 1,40x0,80x0,15 mt per reception, perfettamente rifinita e predisposta per eventuale installazione di protezione in vetro	a corpo	€ 550,0
NP14	Fornitura e posa di mensola in marmo 1,40 x 0,40 mt	a corpo	€ 410,0
NP15	ristrutturazione porta antica esterna accesso al porticato con modifica apertura verso l'esterno con modifica del telaio e di tutta la struttura interna senza modificare l'esistente porta in legno ma con gli accorgimenti strutturali per installazione di maniglione antipanico con pitturazione finale dello stesso colore	a corpo	€ 5.000,0
NP16	Assistenza muraria per installazione nuovo badge	a corpo	€ 500,0
NP17	Assistenze murarie per nuovi impianti elettrici	a corpo	€ 500,0

L'Impresa dichiara di avere attentamente esaminato e di approvare specificamente ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. le clausole di cui agli artt.7 (Tempo utile per l'ultimazione dei lavori e penali), 13 (Spese a carico dell'impresa), 14 (Ordini della Direzione dei Lavori), 17 (Oneri a carico dell'Impresa), 19 (Variazione dei lavori), 23 (Recesso) e 27 (Definizioni delle controversie).

Pavia, giugno 2023

**I Progettisti
Arch. Domenico Micucci**

Dott. Ing. Riccardo Savarino